

Domande e risposte (maggio-ottobre 2021)



dal [blog del sito Orthodox England](#), 27 ottobre 2021

Tutti i comandamenti si fondano sul comandamento dell'amore.

Tutte le persone, tutte le nazioni e tutte le terre sono chiamate alla vera fede.

"Io commemoro ogni giorno il patriarca Alessio I alla proscomidia. È lui il patriarca. E la nostra preghiera rimane. Siamo stati tagliati fuori dalle circostanze, ma liturgicamente siamo uno" (1949).

Preghiamo il Signore che acceleri quell'ora desiderata e attesa in cui il patriarca di tutta la Rus', salendo al suo trono nella cattedrale della Dormizione a Mosca, radunerà intorno a sé tutti i vescovi russi provenienti da tutte le terre russe e straniere.

San Giovanni di Shanghai

Ci scusiamo per non aver pubblicato questa rubrica di domande e risposte per sei mesi, anche se abbiamo risposto alle domande individualmente. Le ragioni del ritardo nella pubblicazione di questa sezione sono state circostanze al di fuori del nostro controllo, su cui solo pochi hanno saputo la verità finora. Gloria a Dio per tutte le cose!

Covid

Dovremmo vaccinarci? Ha mai avuto paura di morire di covid durante la pandemia? Crede che il covid sia artificiale o naturale?

La domanda sulla vaccinazione è una domanda a cui solo voi potete rispondere. Non spetta a me, ma a voi rispondere. Quello che ho notato, però, è che ovunque ci sia uno stato autoritario o stati ex comunisti e corrotti, come in Francia, o in Europa dell'Est e in Russia, che per generazioni hanno mentito alla gente, c'è molta ostilità alla vaccinazione. Tale è la sfiducia alimentata da stati che di solito mentono oppure obbligano le persone a farsi vaccinare. Anche quando tali stati dicono la verità, la gente pensa che stiano mentendo. In ogni caso, la vaccinazione deve essere puramente volontaria.

Io non ho mai avuto paura di morire di covid. Ho percorso oltre 30.000 miglia in macchina durante il covid, confessando e comunicando gli ortodossi su un'area molto vasta, perché non c'era nessun altro a farlo, soprattutto a Londra. Avrei accettato felicemente la morte, se fosse stata la volontà di Dio, poiché sono stato sotto crudeli persecuzioni per tutto quel tempo.

Non so se il covid sia naturale o artificiale, ma, in ogni caso, sicuramente alcune persone sinistre hanno approfittato del covid dopo che è apparso, per manipolare la società e la gente comune. Questo fa pensare che forse in realtà fosse tutto pianificato e quindi non fosse un caso. Ma non ci sono prove, solo sospetti. La cosa più strana è stata la sostituzione del buon senso con il diktat dello stato. Per esempio, se non mi sento bene, resto a casa. Se ho un brutto virus, non lo diffondo ad altri. Non ho bisogno che lo stato mi parli di "autoisolamento o "distanziamento sociale". Ho buon senso!

Sembra esserci una divisione nella Chiesa in questo paese tra ex convertiti anglicani liberali e settari anti-vax. Mi deprimi per questo. Può consigliarmi qualcosa?

Penso che lei passi troppo tempo ai margini della Chiesa tra i convertiti, dove in verità esiste una tale divisione tra estremisti. La vaccinazione non è una questione che riguarda la Chiesa, la santissima Trinità, la persona di Cristo, lo Spirito Santo, la verginità eterna della Madre di Dio, le qualità della Chiesa, la comunione dei santi, queste sono le questioni di cui ci occupiamo. Non lasciamoci distrarre da questioni mondane come la vaccinazione del corpo.

Per quanto riguarda l'anglicanesimo, quasi nessun romeno, russo o greco ha mai sentito questa parola. Se chiedi loro di che religione sono gli inglesi, diranno o che sono atei o che

sono cattolici. Le sottili distinzioni tra le diverse varietà di non ortodossi sono ben lontane dagli ortodossi ordinari, che qui sono la stragrande maggioranza, perché sono troppo occupati a guadagnarsi da vivere, a pagare l'affitto e ad allevare i loro figli. Direi che qui è un caso in cui l'ignoranza è beatitudine.

Lasci stare il mondo, con le sue dispute sui vaccini e le varietà di errore religioso, si concentri sulla salvezza della sua anima. I problemi di accettare o rifiutare la vaccinazione e le differenze astratte tra un eterodosso e l'altro non aiuteranno nella questione della salvezza della sua anima.

La Chiesa russa

È desiderabile restaurare la Chiesa russa prerivoluzionaria e rimanervi fedeli?

Certo, dobbiamo rimanere fedeli alla Chiesa, ma non si può vivere nel passato o restaurarlo. In ogni caso, non dovremmo essere fedeli a pratiche decadenti, né di alcun punto nel passato né del presente. E nonostante le illusioni dell'idealismo convertito e dell'ignoranza, c'era molto di decadente nella Chiesa prima della rivoluzione. Solo una leggera conoscenza di persone vissute allora (cosa ormai impossibile), o della storia e della letteratura russa dell'epoca lo conferma.

In parole povere, se tutto fosse andato bene in Russia prima della rivoluzione, non ci sarebbe stata alcuna rivoluzione. Chiaramente, allora, c'erano seri problemi. Sappiamo dai resoconti del metropolita Antony (Khrapovitskij) che i seminari prima della rivoluzione erano pieni di atei (come Stalin), carrieristi e fannulloni. Sappiamo che dopo la rivoluzione, immediatamente il 90% dei soldati russi smise di frequentare i servizi precedentemente obbligatori e che in seguito, secondo la descrizione di san Giovanni di Shanghai al Concilio della Chiesa della ROCOR negli anni '30, circa il 90% degli emigrati non si preoccupava della vita della Chiesa (qualcosa a cui abbiamo spesso assistito noi stessi, quindi sappiamo che è un dato di fatto). Sappiamo che dopo la rivoluzione quasi 500 sacerdoti hanno rinunciato volontariamente al sacerdozio. Che senso aveva ancora per loro? "Non arrivavano più soldi". Soprattutto, sappiamo che prima della rivoluzione la comunione una volta all'anno era la norma anche per l'andare in chiesa e solo i piissimi si comunicavano due o tre volte l'anno. In altre parole, la rivoluzione è avvenuta perché la Russia non era più in comunione con Cristo, aveva lasciato la Chiesa. Vogliamo tornare su questo? Cosa vogliamo imitare da lì?

Cos'è il sergianismo?

Questo era un termine reso popolare negli Stati Uniti dalla CIA per cercare di screditare dogmaticamente la Chiesa ortodossa russa all'interno della Russia, il cui episcopato, originariamente sotto il metropolita e poi patriarca Sergio (+1944), era oppresso dallo stato ateo. Si riferiva fondamentalmente alla cooperazione forzata di alcuni rappresentanti delle autorità ecclesiastiche (cosa ben diversa dalla Chiesa!) con gli atei. In fondo, nelle lingue occidentali si tratta di una forma di quello che nel corso dei secoli è stato conosciuto come erastianismo, dal nome di un protestante svizzero del XVI secolo, Erasto, il quale sosteneva che lo stato è superiore alla Chiesa in questioni ecclesiali.

L'ironia dell'uso di questo termine della guerra fredda, "serganismo", è che è stato reso popolare da ortodossi controllati e pagati dalla CIA, l'apparato di spionaggio dello stato degli Stati Uniti! Questi agenti hanno cercato di far capire che in qualche modo, 'magicamente', a causa dei compromessi personali di alcuni vescovi, l'intera Chiesa russa all'interno della Russia aveva 'perso la grazia'. Era solo l'ultimo passo per concludere che l'unica grazia nella Chiesa ortodossa russa era quella nella Chiesa russa emigrata. E, naturalmente, da lì in poi, era solo l'ultimo passo per inventare una teoria in stile protestante di "vera Chiesa", trascinando la piccola Chiesa russa emigrata con sede a New York in un'esistenza settaria e farisaica. In altre parole, si trattava dell'orgoglio molto primitivo e infernale dell'autogiustificazione: "Noi abbiamo ragione e voi avete torto, noi soli abbiamo la Tradizione corretta e voi no, noi andremo in paradiso e voi andrete all'inferno", se posso citare due rappresentanti odierni di quella Chiesa in questo paese.

In effetti, questo è esattamente ciò che è accaduto nel 2007 e in seguito, quando alcuni discendenti emigrati e i loro ingenui seguaci neofiti si sono rifiutati di entrare in comunione con la Chiesa ortodossa russa all'interno della Russia e con i suoi rappresentanti al di fuori della Russia, che hanno condannato come "appartenenti al Patriarcato di Mosca". (In realtà tutte le parti della Chiesa ortodossa russa appartengono al 'Patriarcato di Mosca'). Anche tra coloro che sono rimasti possiamo vedere che ci sono alcuni che ora vogliono lasciare quella comunione e perseguire la nostra fedeltà. Eppure questa normale comunione era esattamente ciò che stavamo disperatamente aspettando. In altre parole, sarei molto cauto nei confronti di coloro che usano questo termine politico, in quanto probabilmente sono essi stessi "sergianisti", o più esattamente "CIA-isti".

Quando penserà che l'influenza dell'Unione Sovietica non esisterà più? Quando hanno rimosso il cadavere di Lenin dall'esposizione pubblica a Mosca?

Questo è, credo, solo il primo passo. Il secondo passo è quando rinomineranno le stazioni della metropolitana, le strade e le città e rimuoveranno tutte le statue e i riferimenti ai mostri bolscevichi. Il passo successivo è quando i russi normali si renderanno conto che il disastro della seconda guerra mondiale è dovuto a Stalin. 27 milioni di morti e Mosca, San Pietroburgo e Volgograd/Tsaritsyn quasi catturate. Nella prima guerra mondiale morirono 600.000 persone e i tedeschi non andarono oltre la Polonia e la Lituania e la vittoria era imminente, con Berlino e Vienna alla portata dell'esercito dello tsar, e solo il tradimento degli atei russi fermò allora la vittoria. La vittoria finale, dopo il disastro, nella seconda guerra mondiale fu dovuta all'eroismo del popolo e di leader come Zhukov, non al mostruoso Stalin, che massacrò il suo stesso popolo. Infine, ci deve essere la ricostruzione dell'Impero Russo: qualcosa che per il momento sembra lontano anni luce. Abbiamo appena iniziato.

Costantinopoli

Dovremmo ricevere la benedizione dei vescovi che sono sotto Costantinopoli?

Se non sono scismatici, sì, certo che dovremmo. Personalmente ne conosco solo quattro che in realtà sono scismatici, cioè che sostengono attivamente lo scisma fanariota in Ucraina. Ciò significa che la maggioranza non è così. Tuttavia, dovremmo essere cortesi anche con i quattro vescovi fanarioti scismatici, trattandoli come faremmo con i vescovi cattolici romani. Non c'è niente di sbagliato in questo trattamento, poiché è quello che vogliono diventare

secondo le loro stesse dichiarazioni pubbliche.

Soprattutto, però, dovremmo pregare per loro. Il pentimento è ancora possibile e può darsi che il piccolo numero che ha creato lo scisma e il caos possa ancora essere rimosso e la maggior parte dei vescovi tradizionali sconfiggerà gli elementi scismatici, che per il momento hanno preso il sopravvento. Possiamo certamente ricevere la loro benedizione. Ci sono alcuni sacerdoti e persone meravigliose nel Patriarcato di Costantinopoli, non da ultimo a livello locale e anche su gran parte del Monte Athos, che non sono affatto d'accordo con ciò che alcuni individui hanno fatto in Ucraina. Una nuova Chiesa locale sarà in parte edificata sui fedeli (ovviamente non sugli infedeli) di Costantinopoli.

Cosa dobbiamo fare se durante la visita patriarcale qui nell'ottobre 2022 il Patriarcato di Costantinopoli concederà l'autocefalia all'arcidiocesi di Thyateira e creerà una "Chiesa ortodossa britannica"?

Qualsiasi "autocefalia" data sarà fittizia, come quella data agli scismatici in Ucraina. Ovviamente quello che dice è possibile, poiché Thyateira ora ha vescovi a Londra, Edimburgo e Cardiff. Lo stesso può accadere in Nord America ora, mentre il Patriarca Bartolomeo è lì: il Nord America è un percorso di prova. L'arcidiocesi greca (GOARCH) potrebbe ricevere un nuovo statuto ('tomos') e diventare una Chiesa ortodossa americana autocefala. Il Fanar può fare quello che vuole in Gran Bretagna e in Nord America, o in qualsiasi altro luogo, perché se in questi luoghi fa quello che vuole, farà sicuramente lo stesso in Australia. Tuttavia, ciò porterà qualche cambiamento pratico sul campo? Gli inglesi saranno allora i benvenuti in questi club etnici di sbandieratori, o continueranno a sentirsi dire di andarsene e di diventare anglicani? Questa è l'unica cosa che conta.

Tuttavia, la possibile azione fanariota dovrebbe anche essere un campanello d'allarme per gli altri ortodossi affinché finalmente si uniscano e lascino da parte ogni attività settaria e ogni estremismo. Dopo tutto, dovremmo essere in unità spirituale e amministrativa quando viviamo sullo stesso territorio. Lo scorso luglio, infatti, un inviato da Mosca si è recato a New York, affinché i tre frammenti locali della Chiesa russa possano prepararsi a fondersi in uno solo. Le divisioni anacronistiche e non canoniche del passato devono finire, poiché non hanno più ragione di esistere. Si spera che lo stesso processo di unità possa avvenire in Europa occidentale, America Latina e Oceania, che devono ottenere tutte le proprie metropoli e diventare così future Chiese locali. E forse anche in Africa, dove Mosca sembra pensare di istituire un esarcato per l'Africa nera.

Dobbiamo sempre obbedienza al nostro vescovo?

Dobbiamo obbedienza a Dio. Questo include anche il nostro vescovo, purché sia un vero rappresentante di Dio. Quindi, se ti chiede qualcosa che è contro Dio, per esempio, qualcosa di non canonico, scismatico o eretico, tutto è diverso. Per esempio, se il vostro vescovo chiede di commettere un atto immorale o criminale o chiede di consentirgli di commettere un atto immorale o criminale (questo include gli atti che richiede da voi se è un agente dei servizi segreti), o se interrompe la comunione individuale con un'altra Chiesa senza alcuna decisione sinodale su quell'altra Chiesa, o se sta predicando l'eresia. Il punto è che dobbiamo essere obbedienti a Cristo e alla sua Chiesa; l'obbedienza al vostro vescovo dipende dalla sua obbedienza a Cristo e alla sua Chiesa. Cristo non era obbediente ai farisei,

ai sommi sacerdoti e ai cambiavalute. Allo stesso modo non siamo stati obbedienti all'arcivescovo Nestorio di Costantinopoli. L'accento sull'obbedienza cieca è protestante e appartiene all'Antico Testamento, è farisaico e settario, ed è sempre impiegato dai leader delle sette. Il nostro accento è su fede, pentimento, misericordia, santità, risurrezione e Spirito Santo.

Perché le Chiese si rimpiccioliscono e addirittura scompaiono?

Quando un gruppo ecclesiale fa politica, cioè quando non è fedele alla sua missione e diventa ritualistico e settario, si rimpicciolisce e può anche scomparire. È successo in Nord Africa, nel V e VI secolo a causa del donatismo settario, è successo in Asia Minore dal VII secolo in poi, è successo in Russia nel 1917 a causa della mancanza rituale dello Spirito vivente e del controllo dello Stato. Solo quando i credenti si oppongono ai nemici e affrontano il martirio o assumono la croce della confessione della Fede, le Chiese crescono di nuovo (come in Russia dopo il 1991). Mi viene in mente un gruppo che ha fallito di volta in volta nella crescita, ha fallito perché alcuni hanno una straordinaria capacità di maltrattare, perseguire e calunniare i loro sacerdoti non pagati, che preferiscono confessare la fede con integrità e coscienza cristiana, piuttosto che prendere parte ad attività che chiaramente mancano di amore. La Chiesa ha solo due pilastri: il martirio e la confessione. Non c'è niente al di fuori di loro.

Vita ecclesiale

I non ortodossi

I non ortodossi saranno salvati?

Non dovremmo nemmeno pensare di fare una simile domanda in stile protestante. La nostra unica preoccupazione dovrebbe essere la nostra salvezza. E sappiamo che questo è possibile solo per la misericordia di Dio.

Alcuni sacerdoti ortodossi ricevono i non ortodossi per cresima, altri per battesimo. Ho sentito di alcuni che ricevono cattolici per confessione e comunione. Qual è la logica in tutte queste diverse pratiche?

I cristiani non ortodossi non sono pagani, ma per la maggior parte credono che Dio sia una Trinità e che Cristo sia il Figlio di Dio fatto uomo. E hanno forme sacramentali, che sono reliquie del loro lontano passato ortodosso. Quindi per la maggior parte i protestanti anche se non tutti, hanno un "battesimo", in cui l'acqua tocca il corpo della persona da battezzare e l'atto viene compiuto nel nome della santissima Trinità. I cattolici romani hanno la stessa e anche diverse altre forme sacramentali, inclusa una "cresima", anche se la chiamano confermazione ed è eseguita solo dai vescovi. Lasciatemi spiegare con un paragone:

Tutte le chiese ortodosse distribuiscono l'acqua santa. Tuttavia, in alcune chiese ortodosse le persone vengono con le proprie bottiglie e prendono l'acqua santa, mentre altre forniscono le proprie bottiglie e le persone vengono a comprare una di queste bottiglie e poi la riempiono di acqua santa. Ovviamente ciò che è sacramentale non è la bottiglia, ma è l'acqua santa, non la copertina, ma il libro, non la busta ma la lettera. E così è con le forme sacramentali non ortodosse. Ci sono bottiglie che le persone portano da casa, nel qual caso

non c'è bisogno di prendere le bottiglie dalla chiesa, perché ne hai già una con te. L'unica cosa importante è l'acqua santa, il contenuto, non il contenitore. Il contenitore è la forma sacramentale non ortodossa, che viene attivata o "sacramentalizzata" dal contenuto.

L'accoglienza dei sacerdoti greco-cattolici nei loro ordini era stata la tradizione della Chiesa russa molto prima della rivoluzione, come testimoniato dal grande Sinodo di Mosca nel 1666-1667. Ciò risale al Canone 95 in Trullo, che afferma che ariani e altri eretici potevano essere ricevuti mediante la cresima, e questo non significava un riconoscimento dei loro sacramenti, ma un desiderio di facilitare il loro ritorno alla Chiesa. Come disse il futuro patriarca Sergio, allora discepolo del grande teologo e canonista metropolita Antonij (Khrapovitskij), il primo ierarca fondatore della ROCOR:

"Если во втором чиноприеме инославный принимается чрез миропомазание, это отнюдь не значит, чтобы крещение, полученное им в инославии, признавалось действительным, а только то, что, не повторяя формы крещения из снисхождения, Церковь преподает принимаемому благодать крещения вместе с миропомазанием и под его формою. Точно так же если, например, латинский или армянский священник принимается третьим чином, чрез покаяние, в сущем сане, **то это значит, что под формой покаяния ему преподаются сразу все нужные Таинства: и крещение, и миропомазание, и хиротония**". (<https://www.portal-slovo.ru/theology/38937.php>). "Se un eterodosso è accolto mediante la cresima con il secondo rito, ciò non significa che il battesimo da lui ricevuto nell'eterodossia sia riconosciuto valido, ma solo che, senza ripetere per condiscendenza le forme battesimali, la Chiesa presenta a colui che è stata accolta la grazia del battesimo insieme alla cresima e sotto la sua forma. Allo stesso modo, se, per esempio, un sacerdote latino o armeno è accettato con il terzo rito, per pentimento, nel suo rango attuale, **ciò significa che sotto la forma della penitenza gli vengono concessi in una volta tutti i sacramenti necessari: il battesimo, la cresima e l'ordinazione**".

Così anche nella prima sessione del settimo Concilio ecumenico si decise di accogliere i vescovi iconoclasti nei loro ordini su insistenza di san Tarasio, patriarca di Costantinopoli. Come ha commentato il metropolita Antonij (Khrapovitskij): "Il patriarca Tarasio ci ha insegnato con il suo esempio quanto dobbiamo essere attaccati alla pace della Chiesa. La prima celebrazione con un vescovo ortodosso vale infatti come ordinazione valida per colui che era fuori dalla Chiesa". (Письма Блаженнѣйшаго Митрополита Антонія (Храповицкаго) Jordanville 1988, p. 202).

Il futuro san Tikhon ricevette così i sacerdoti carpato-russi in Nord America. Prima di lui sant'Alessio di Wilkes-Barre fu ricevuto esattamente in questo modo. Questa è la pratica normale della Chiesa ortodossa russa oggi (lo ieroschimonaco Gabriel (Bunge) è stato accolto così nell'Europa occidentale) e in Ucraina, così come è stata anche la pratica costante della gerarchia di quella che oggi è l'Arcidiocesi dell'Europa occidentale (il metropolita Evlogij a Nantes negli anni '30, l'arcivescovo Georges (Wagner) a Parigi negli anni '80).

A cosa dovrebbero prestare attenzione i convertiti?

Quelli che sono nuovi nella Chiesa soffrono come quelli che sono nuovi in qualsiasi cosa, una nuova religione, un nuovo partito politico, un nuovo club o qualsiasi altra nuova istituzione

umana. La loro sofferenza è duplice.

Da una parte c'è chi non accetta mai veramente la nuova fede e continua a vivere nel passato, senza mai mettere vino nuovo nelle bottiglie vecchie. D'altra parte, ci sono quelli che non solo rifiutano tutto del loro passato, compreso ciò che buono, ma si rivoltano anche violentemente contro di esso, rifiutando anche le loro famiglie e gli ex amici. Per esempio, conosco un ex anglicano che può essere o non essere ortodosso. L'unica cosa di cui sono sicuro è che è violentemente anti-anglicano. Qui vediamo ciò che l'Apostolo chiama 'zelo non secondo ragione', mentre il primo caso potrebbe essere chiamato 'ragione non secondo lo zelo'. In questi casi vediamo come la psicologia giochi un ruolo molto più importante di qualsiasi teologia.

In entrambi i casi non è mai avvenuta alcuna conversione.

A cosa dovrebbero prestare attenzione i convertiti? Agli estremismi.

Perché le donne ortodosse non vogliono essere sacerdoti? Molte donne anglicane lo fanno e ci sono migliaia di donne sacerdoti nella Chiesa d'Inghilterra, che dipende sempre di più da loro.

Dobbiamo inserire la risposta nel contesto della differenza tra civiltà cristiana non clericale (ortodossa) e civiltà occidentale clericale (*filioque* = potere clericale).

Nella Chiesa d'Inghilterra, che è una parte storica della civiltà occidentale, fondata nel XVI secolo, i vicari ricevono un buon salario e una casa gratuita. In alcuni luoghi i vicari hanno ancora prestigio e posizione sociale. Questo fa parte del clericalismo inerente a quella civiltà storica, secondo la quale lo Spirito Santo procede dai vicari di Cristo. Perché le donne dovrebbero essere private di questi vantaggi e autorità clericali, quando la Chiesa d'Inghilterra ha generalmente poco concetto dei sacramenti e in particolare del sacramento del sacerdozio? Per la maggior parte i vicari sono in realtà assistenti sociali. E le donne possono essere molto brave come assistenti sociali. Quindi uguaglianza.

Tuttavia, nella Chiesa ortodossa quasi tutti i sacerdoti ricevono uno stipendio molto basso o spesso nessuno e talvolta dipendono dallo stipendio della moglie. È anche molto raro che ricevano una casa gratuita. E nella Chiesa ortodossa devi stare in piedi per lunghi periodi, devi digiunare e così via. Qual è l'interesse? Le donne in carriera semplicemente non lo vogliono. Non ho mai sentito parlare di un solo caso di una donna cresciuta nel cristianesimo ortodosso che desidera diventare sacerdotessa.

Quello che sto dicendo è che le attrazioni clericali sono molto poche per le persone mondane nella Chiesa ortodossa. Quanto a coloro che non sono mondani, ma che sono radicati nell'Ortodossia, non si può nemmeno pensare all'idea delle donne sacerdotesse perché le persone di Chiesa conoscono le Scritture, che raccontano come furono scelti i futuri apostoli, i Padri, le Vite dei santi e tutta la Tradizione dello Spirito Santo. Quando vivi al di fuori della Tradizione, puoi immaginare ogni sorta di cose.

Vita ecclesiale e sacramenti

È vero che ci sono solo due sentieri nella vita, sposarsi o entrare in monastero?

Direi che ci sono due sentieri e un quarto, nel senso che ci sono i due sopra accennati e poi ci sono le eccezioni. Non siamo troppo rigidi quando parliamo della varietà degli esseri umani e della vita.

Mi è stato detto che non ci si dovrebbe inginocchiare la domenica, ma di recente sono andato in una chiesa dove dozzine di persone erano in ginocchio. Può spiegarmelo?

Un convertito si riconosce sempre: è quello che non si inginocchia la domenica perché vuole essere 'super corretto'!

Sì, secondo il Canone 20 del primo Concilio, non dovremmo inginocchiarci la domenica, poiché è il giorno della Risurrezione, in cui dovremmo stare in piedi. Ma la pietà e lo zelo sono molto forti e molti si inginocchiano la domenica. Certamente io non li "correggerei". Alcuni pii romeni, per esempio, si inginocchiano non solo durante il Vangelo, ma anche durante tutta la Liturgia. Questo è doloroso. E dovunque, nella Domenica della Croce, ci inginocchiamo davanti alla Croce, "dinanzi alla quale ci prosterniamo". E se c'è un servizio di intercessione (*Moleben*) dopo la Liturgia domenicale, allora ci inginocchieremo tutti alla preghiera finale. Per favore, non cercate di 'correggere' la pietà da convertiti!

Molti canoni sono completamente ignorati nella pratica odierna. Per esempio, quello che dice che i vescovi non possano essere nominati dalle autorità secolari (molti lo sono stati e lo sono, nel corso della storia). O il canone che vieta il trasferimento dei vescovi da una sede all'altra. Eppure, san Giovanni Shanghai, un santo, è stato trasferito da un continente all'altro per due volte! Ci sono molti canoni che sono ignorati e sono molto più importanti di quello di non inginocchiarsi la domenica. Purtroppo, c'è molto orgoglio (e ignoranza) dietro le motivazioni di coloro che usano la parola "non canonico" in modo così selettivo.

Che consiglio darebbe a chi partecipa a un battesimo?

Impara il Credo a memoria, se non lo conosci già. Vieni in chiesa la domenica precedente e, se possibile, confessati e ricevi la comunione. E per favore, per favore, non stare dietro ai padrini, altrimenti ti sputeranno addosso!

Perché è così difficile confessarsi nelle chiese greche?

C'è una tendenza alla scomparsa della confessione dalla vita della Chiesa. Questo a causa della protestantizzazione: nel protestantesimo non c'è confessione perché non c'è sacerdozio. Così, fino agli anni '60 i cattolici romani avevano bisogno della confessione per ricevere la comunione. Ora molti sembrano aver abbandonato la confessione. Il mondo greco-ortodosso, molto americanizzato, sembra procedere allo stesso modo.

Tuttavia, c'è anche un enorme problema pratico. Nella maggior parte delle chiese greche c'è un solo sacerdote. Come può avere il tempo di confessare migliaia di parrocchiani, come per esempio nelle parrocchie cipriote a Londra? Ma le cose vanno meglio nella Chiesa russa? Nella Chiesa russa all'interno della Russia e talvolta all'estero c'è ancora una pratica della 'confessione generale'. Questa è una pura invenzione, risalente al periodo sovietico quando i preti erano pochissimi. Oggi dovrebbe essere bandita... ma c'è di nuovo lo stesso problema quando c'è mancanza di preti. Alcuni nella diaspora russa condannano la confessione

generale come non canonica (e lo è), ma quando vai nelle loro parrocchie, che sono spesso molto piccole, tendi a scoprire che i sacerdoti ascoltano le confessioni molto brevemente, quindi possono ascoltare 25 confessioni in 30 minuti! Che razza di confessione è questa? Oppure, e questo è anche peggio, non hanno quasi nessuno che viene alla comunione, come ai vecchi tempi. Quindi potresti avere un prete e duemila fedeli all'interno della chiesa e non importerebbe perché avresti solo 5-10 comunioni. Come ho detto, i vecchi tempi.

Il fatto è che qui c'è un vero problema e tutto si riduce principalmente alla mancanza di sacerdoti. Nella mia esperienza per ogni 100 persone in chiesa devi avere almeno un prete, oltre a un prete di riserva per fare la proscomidia, quindi in una parrocchia dove spesso possono essere in 300 alla liturgia domenicale, come a Colchester, devi avere quattro sacerdoti, tre per le confessioni e uno per la proscomidia.

Perché alcuni sacerdoti coprono il capo del penitente durante la confessione e altri no?

È semplicemente una questione di dimensioni della chiesa e di quanto gli altri siano vicini al penitente. Se è una piccola chiesa e altri penitenti sono vicini, allora il sacerdote dovrebbe coprire il capo del penitente in modo che altri non possano udire accidentalmente.

Perché alcuni santi a volte sono ritratti come incredibilmente alti? A volte sembrano essere alti circa tre metri.

Negli affreschi i santi sono spesso raffigurati alti. Questo serve a dare una prospettiva mentre le persone guardano in alto, e sembra che i santi stiano fluttuando in cielo. Nelle icone anche i santi di bassa statura, come san Giovanni di Shanghai, alto circa un metro e mezzo, sono raffigurati come di altezza media. Questo rappresenta la sua grandezza spirituale. Tuttavia, ritrarre i santi come giganti nelle icone è un errore iconografico. È una confusione dell'iconografia degli affreschi con l'iconografia delle icone su tavola.

I santi

Chi era il gemello di san Tommaso?

Nei Vangeli Tommaso è chiamato Gemello, ma questa è in realtà la traduzione del suo soprannome aramaico, Tommaso = gemello. Il vero nome di Tommaso era Giuda. Era soprannominato il gemello, non perché avesse un fratello gemello, ma perché era fisicamente molto simile a Cristo. Ecco perché la sua testimonianza alla risurrezione di Cristo era così importante. Doveva riconoscere Cristo perché gli assomigliava così tanto, l'unica differenza evidente erano le ferite di Cristo.

Perché è così importante per gli ortodossi avere il nome di un santo?

Poiché scoprirai che comincerai a vivere la vita del santo che scegli, la scelta di un santo a cui ti senti attaccato è vitale. Pertanto, deve essere un santo con cui condividi tratti di carattere. Lo stesso vale anche per le parrocchie, almeno per i sacerdoti. Scoprono che iniziano a vivere la vita del loro santo patrono. Per esempio, san Giovanni di Shanghai fu calunniato, processato dai suoi confratelli e (brevemente) deposto come arcivescovo di San Francisco da loro, poiché erano gelosi di lui.

Platina

Qual è la sua opinione su padre Seraphim Rose e padre Herman Podmoshensky?

Padre Seraphim era un omosessuale pentito e quindi un esempio per chi ha quel problema. Ha svolto un'enorme quantità di lavoro missionario, con molte traduzioni e anche scritti originali. È vero, alcuni dei suoi scritti sono stati contrassegnati dal creazionismo, dal letteralismo e dall'apocalitticismo del protestantesimo californiano/americano, ma gran parte del suo lavoro, diretto agli errori evidenti e alla natura settaria e scismatica del vecchi calendaristi "super corretti" della ROCOR, ora sembra molto rilevante anche in Europa. Quelli avevano ovviamente torto, e lui aveva davvero bisogno di passare così tanto tempo a sfidarli nel contesto statunitense di allora, come in Europa oggi. Il suo rifiuto della loro eresia del donatismo era degno di un discepolo di san Giovanni di Shanghai.

Anche le sue polemiche contro Mosca sembrano ormai superate, un prodotto politico segnato dagli emigrati russi della guerra fredda finanziati dalla CIA. Tuttavia, sebbene gli scritti di padre Seraphim fossero colorati dalla 'California pazza' degli anni '60 e '70, ha fatto molto bene e non credo che dovremmo giudicarlo per essere stato un uomo del suo tempo. In effetti, è stato notevole che si sia unito alla Chiesa ortodossa in quel momento e abbia fatto così tanto. Era un santo? Non lo so, aspettiamo che Dio riveli la verità. Nel frattempo dovremmo pregare per il suo riposo. Era certamente un monaco molto dotato che cercava lo Spirito Santo.

Padre Herman (Gleb) Podmoshensky ha svolto una notevole quantità di lavoro di traduzione molto utile. E ha anche scritto molto in russo dopo la caduta dell'Unione Sovietica per i convertiti locali. Sfortunatamente, tutto era colorato dalle sue errate traduzioni letteraliste ("schiavo di Dio" invece di "servo di Dio", "abitante del deserto" invece di "eremita") e dall'uso di parole russe del tutto inutili e deliberatamente mistificanti come "prelest", che si aggiungevano all'esoterica e settaria atmosfera 'californiana' del suo movimento. Sentivi che stava cercando di manipolare i convertiti ignoranti con modi "esotici", con il suo culto della "santa Russia". In generale, era caratterizzato da una grande emotività, cosa spiacevole e indesiderabile, specialmente in un monaco. Questo peggiorò molto dopo la morte di padre Seraphim, la cui benevola influenza aveva contribuito a trattenere padre Herman dai suoi eccessi.

Fu questo offuscamento emotivo, al limite dell'isteria, che in seguito lo portò a lasciare la Chiesa per un po' di tempo e a unirsi a una setta e a scrivere cose molto strane e molto false sullo "stavroclasma" nelle sue assurde polemiche contro il metropolita Antonij di Kiev e l'Arcivescovo Antonij di San Francisco. Gli scrissi all'epoca negli anni '80, esortandolo a tornare alla Chiesa e ricevetti una lettera molto fiorita ed emotiva. Purtroppo, padre Herman sembra non essersi mai liberato da una sua cronica debolezza morale, di cui è imbarazzante parlare. Tutto quello che possiamo fare è pregare per lui. Possa il bene che ha fatto superare i suoi fallimenti morali.

Il mondo secolare

Cosa ne pensa dell'incidente pesantemente riportato dalla BBC nel giugno di quest'anno, quando una nave della Royal Navy ha cercato di entrare nelle acque

territoriali della Crimea e provocare un incidente?

Cosa ci faceva una nave della Royal Navy, in effetti una piccola cannoniera, al largo della Crimea? Difendeva il Regno Unito?! La HMS Defender dovrebbe essere rinominata HMS Offender. Quale possibile minaccia alla difesa del Regno Unito c'è dal Mar Nero? Questo è un tentativo di ripetere l'invasione britannica della Russia avvenuta nella cosiddetta "guerra di Crimea" (= invasione della Russia) nel 1854-56. "Inviare le cannoniere", gridavano gli imperialisti vittoriani. Alcune cose non cambiano mai... Il fatto che un giornalista/agente della BBC fosse a bordo della piccola nave non era certo una coincidenza. Lui e il suo cameraman erano stati inviati per filmare l'incidente premeditato e fare propaganda a basso costo.

Questa era chiaramente una provocazione premeditata, come dimostrato una settimana dopo dalla fuga di documenti del Ministero della 'Difesa' collegati all'operazione e trovati a una fermata d'autobus nel Kent. Forse la provocazione era stata concordata da Johnson e Biden, il cui figlio gestisce virtualmente l'Ucraina fantoccio, la settimana prima alla riunione in Cornovaglia del ricco club del G7 gestito dagli Stati Uniti? Per quanto riguarda il rapporto di propaganda della BBC che la Russia ha 'annesso' la Crimea russa, questo è assurdo a chi sa qualcosa della storia del XX secolo. È come se la Francia avesse occupato il Kent e poi avesse chiamato la sua liberazione da parte di Londra "annessione britannica". Il mondo intero riderebbe. È così che il mondo occidentale è diventato lo zimbello del resto del mondo.

Perché la BBC non riporta la guerra nell'Ucraina orientale?

I portavoce della propaganda dello Stato occidentale strettamente controllati come la BBC generalmente non riportano nulla in cui l'Occidente è colpevole di crimini, che si tratti della guerra civile in Ucraina (il popolo contro la giunta imposta dall'Occidente a Kiev), Afghanistan, Yemen, Libia, Siria, Iraq, Eritrea, Congo, Sudafrica ecc.

Il presidente Putin

Perché agli evangelici conservatori negli Stati Uniti piace il presidente Putin?

Non piace a tutti. Per esempio, molti sono globalisti. Tuttavia, è vero che piace ad alcuni. Questo perché vedono in lui un conservatore sociale. In una certa misura questo è vero (sebbene le spaventose statistiche sull'aborto della Russia post-sovietica lo smentiscano). Tuttavia, non è un conservatore politico, a differenza dei ricchi di destra, poiché afferma di credere nella giustizia sociale (anche se, ancora una volta, la terribile corruzione e l'oligarchia della Russia lo smentiscono).

Il globalismo

In che modo il globalismo è diventato così potente nel mondo occidentale?

Cerchiamo di essere chiari: noi definiamo il globalismo come un'ideologia che proclama che il mondo intero dovrebbe essere governato da un popolo eletto, un'élite, indipendentemente dalla loro razza.

Quindi, quando diciamo "globalisti", includiamo sicuramente sia figure antiche di Babilonia e Roma pagana da Nabucodonosor a Cesare, sia figure più recenti come Cromwell, Napoleone, Lenin, Churchill, Hitler (sì, anche Hitler era un globalista), e la maggior parte dei presidenti degli Stati Uniti contemporanei nella nostra definizione. Per esempio, l'Impero Britannico era un progetto puramente globalista, da Clive a Rhodes, come l'Impero Spagnolo prima di esso. E oggi David Cameron (che discende da mercanti di schiavi) e Boris Johnson sono certamente globalisti. Tuttavia, la sua domanda riguarda la storia di come questa ideologia è diventata prevalente nel mondo occidentale e in effetti è diventata l'essenza stessa dell'ideologia occidentale.

Quando nel VII secolo i musulmani invasero la Spagna, finanziati dai globalisti di allora, questi divennero molto influenti ai massimi livelli. Nel giro di un secolo formarono il futuro clero del *filioque* e i consiglieri di Carlo Magno (un altro globalista, che voleva restaurare l'Impero romano globalista pagano) ad Aquisgrana alla fine dell'VIII secolo. Molti di questi consiglieri provenivano proprio dalla Spagna. Furono loro che alla fine dell'VIII secolo scrissero i "Libri carolingi" iconoclasti e filioquisti, che respingevano il settimo Concilio ecumenico e proclamavano che solo l'Occidente scismatico aveva la vera fede, poiché lo Spirito Santo procedeva dal vicario di Cristo, cioè il papa di Roma, e non solo da Dio Padre. Questo atto è stato la pietra angolare del globalismo moderno, anche se non fu attuato in modo sistematico e istituzionale fino alla presa di potere germanica del papato a metà dell'XI secolo.

Da allora in poi i globalisti si mossero molto rapidamente. Così, nel 1066, i globalisti, centrati nell'Europa nord-occidentale, provarono per la prima volta a consolidare il loro potere in Occidente conquistando l'Inghilterra. Posero la loro capitale a Londra, poiché avevano finanziato la conquista normanna globalista. Poi, trent'anni dopo, invasero la Palestina, finanziando e inviando bande di barbari assassini in quella che chiamarono "crociata". I globalisti hanno anche introdotto l'architettura gotica con i suoi archi a sesto acuto, ispirata all'architettura musulmana in Spagna.

Nel secolo successivo in quella che oggi è l'Italia, mercanti e banchieri della Lombardia nel Nord Italia si arricchirono grazie alle colture cerealicole locali e molti globalisti dalla Spagna furono attratti dal commercio, portando con sé antiche pratiche commerciali dal Medio e dall'Estremo Oriente. Entrarono nei luoghi e nelle sale di commercio della Lombardia allestendo i loro banchi ("banche") per il commercio dei raccolti. Da qui la parola "lombardi", usata in Europa per indicare i prestatori di pegno, e "Lombard Street" accanto alla Banca d'Inghilterra.

Nel XII secolo, la necessità di finanziare ulteriori crociate anticristiane stimolò l'attività bancaria. Così i Templari e gli Ospitalieri agirono come banchieri di Enrico II d'Inghilterra in Terra Santa e questo segnò l'inizio del sistema bancario europeo, un'altra pietra angolare del globalismo. Nel 1156, infatti, fu firmato a Genova il primo contratto di cambio straniero conosciuto, per rimborsare gli agenti della banca a Costantinopoli. L'anno successivo fu costituita a Venezia la prima banca con garanzia dello Stato nel 1157. Ciò era dovuto all'agenzia commerciale dei veneziani, che agiva nell'interesse dei crociati di papa Urbano II. E nel 1204 Costantinopoli fu saccheggiata e devastata proprio dai globalisti di Venezia e per conto loro.

A Firenze si stabilirono allora le più potenti famiglie di banchieri, che in seguito influirono sull'attività bancaria in Francia, ma molto importante fu anche Genova. La sua importanza influenzò la Catalogna, dall'altra parte del Mediterraneo e nel 1401 i magistrati di Barcellona, la capitale catalana, stabilirono la prima replica del modello veneziano, creando la prima banca pubblica in Europa. La loro influenza si estese al resto della Spagna e del Portogallo, finanziando alla fine del secolo il genovese Colombo nella sua aggressiva e prettamente globalista invasione delle Americhe, che portò ai genocidi spagnoli, portoghesi e poi francesi, britannici e poi nordamericani che durò fino al 21° secolo. I globalisti detenevano in particolare un grande potere negli imperi del commercio di schiavi dei Caraibi.

Nel XVII secolo i globalisti di Amsterdam che avevano finanziato la guerra civile dell'Antico Testamento di Cromwell e la rivoluzione mercantile "inglese", con la sua usurpazione del potere legittimo e la decapitazione di re Carlo I, si trasferirono a Londra. Questo sarebbe diventato il centro del loro impero dal XVIII e XIX secolo fino alla prima guerra mondiale. Solo allora il potere si spostò da lì attraverso l'Atlantico a New York e poi in California. Ed è qui che detengono il potere oggi.

Bambini

Perché i dinosauri non sono menzionati nella Bibbia?

E perché Dio non è menzionato nei libri sui dinosauri?!

Prima di tutto, i dinosauri sono stati scoperti solo 200 anni fa, molto tempo dopo che la Bibbia era stata scritta. D'altra parte, poiché la Bibbia, proprio all'inizio, menziona molto, molto brevemente il periodo in cui c'erano i dinosauri, ci si potrebbe chiedere perché non li menziona. Questo è semplicemente perché quando esistevano i dinosauri, non erano ancora stati creati gli esseri umani, quindi non c'era nessuno che potesse vedere i dinosauri e descriverli.

Tuttavia, c'è una ragione molto più importante per cui la Bibbia non menziona i dinosauri. Vedete, la Bibbia non menziona giraffe, zebre o canguri e molto altro. Ma quegli animali esistevano tutti all'epoca in cui sono state scritte le storie della Bibbia. Questo perché la Bibbia non è interessata a loro. La Bibbia non è un manuale su fossili, animali, insetti, astronomia, ingegneria, geografia, medicina, leggi, affari, storia, francese, matematica e tante altre cose. Per esempio, se voglio conoscere i fossili di dinosauro, leggerò un libro sui fossili di dinosauro, ma non mi aspetto che quel libro mi parli di Dio, o di cosa posso fare per diventare una persona migliore e salvarmi dal male (salvezza), come leggo nella Bibbia.

Quindi, se voglio sapere come riparare la mia macchina, prendo un manuale sulla mia macchina. Ma se voglio sapere come posso aggiustare la mia vita, allora leggo la Bibbia.

In effetti, possiamo dire che ci sono due tipi di libri. Il primo tipo mi parlerà di tutti i tipi di cose che potremmo vedere nel mondo di oggi o che potremmo aver visto nel mondo in passato o anche di ciò che potremmo vedere in futuro. Questi libri sono chiamati narrativa e saggistica. Possono essere paragonati a un microscopio, che si usa per osservare in dettaglio le persone e il mondo che ci circonda.

Poi ci sono 'I libri', quelli che chiamiamo la Bibbia, che significa appunto 'I libri'. Ora la Bibbia menziona solo di sfuggita le persone e il mondo che ci circonda. Questo perché non è un microscopio, ma un telescopio. Ed è un telescopio che usiamo per vedere oltre l'universo, oltre la creazione, fino a Dio. In questo modo possiamo capire come cambia tutta la nostra vita perché Dio è presente e così possiamo dare un senso al nostro passato, presente e futuro e come possiamo salvarci dal male e diventare migliori.

Quindi la Bibbia è un libro molto diverso da tutti gli altri libri: non è un microscopio per guardare la vita intorno a noi, la creazione, ma un telescopio per guardare la sorgente della vita, il Creatore, così poi possiamo trovare il senso della nostra vita. La Bibbia non è interessata ai fossili morti, ma alla vita dello Spirito.

Mio figlio è vittima di bullismo a scuola. Cosa dovrebbe fare?

Dobbiamo resistere ai bulli fin dal parco giochi. Se crescono e non sono sfidati, diventeranno tiranni, lanciando i loro giocattoli da adulti dalle loro carrozzine da adulti. Non puoi sempre fare affidamento sul ragazzo più grande del parco giochi per proteggerti. Hai bisogno di un approccio più militare. Ci vuole fegato. La cosa migliore da fare è assicurarsi che nostro figlio impari a reagire. Di solito i bulli cedono subito se sono sfidati, perché sono dei codardi. E solo chi ha paura può riconoscere chi ha paura. Prendiamo come nostro modello Aleksandr Usyk, ortodosso ucraino, campione mondiale di boxe dei pesi massimi e fedele suddiacono della nostra Chiesa.

È un peccato visitare il Mar Morto?

No. Ma sarebbe un peccato visitarlo e viverlo come un luogo di piacere, e non di pentimento. Facciamo il bagno nel Giordano, il fiume della vita, non nel Mar Morto, il mare della morte.

Biografie

Qual è stato lo scopo della sua vita? C'è qualcosa di cui si pente?

Lo scopo della mia vita è stato quello di testimoniare la pienezza del cristianesimo ortodosso del Vangelo servendo e fondando chiese (non teorie filosofiche e fantasie sulle chiese) a livello locale, nell'Europa occidentale, dove per volontà di Dio sono nato e abito. Per questo ho seguito prima di tutto Cristo e la Madre di Dio, il cui velo di protezione è stato visto dal mio santo patrono e che mi ha protetto, e al quale era dedicata la prima chiesa che ho fondato. Poi ho seguito i santi locali, poi i folli in Cristo che erano ben poco folli, i santi che si sono opposti agli estremismi dell'Oriente e dell'Occidente come sant'Alessandro Nevskij, e in modo più specifico i leader spirituali e i vescovi contemporanei come san Giovanni di Shanghai e il suo successore, l'arcivescovo Antonio di Ginevra. Però, questo atteggiamento concreto o incarnato ha significato lottare contro estremismi e deviazioni di natura psicologica e psicopatologica, politica e nazionalista, o settaria e ideologica. Queste deviazioni volevano fare della vera Chiesa di Dio o una sorta di culto della personalità, oppure un ghetto etnico e politico, oppure una setta culturale e spettacolare di cupole a cipolla per i convertiti recenti, una sorta di falsa chiesa ortodossa russa in stile 'Disneyland'.

Rimpianti? Dobbiamo tutti pentirci dei nostri peccati. Certo, mi rammarico di non essere un santo, ma resta ancora la possibilità del martirio.